

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AL SERVIZIO DI WARRANT
(ART. 2441, COMMA 6, C.C.)**

Ai signori azionisti della SG Company S.p.A. PMI Innovativa (di seguito anche SG o Società), con sede in Milano corso Monforte 20, C.F. 09005800967.

Con deliberazione presa nella riunione convocata per il giorno 29 ottobre 2020, il consiglio di amministrazione di SG ha deciso, tra l'altro, di proporre all'assemblea degli azionisti un aumento del capitale con emissione di nuove azioni per le quali è prevista l'esclusione del diritto di opzione (art. 2441, comma 5, c.c.), essendo destinate al servizio di warrant, la cui emissione è anch'essa oggetto di proposta nella medesima sessione assembleare.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. il collegio sindacale deve pertanto emettere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

L'organo amministrativo convoca l'assemblea dei soci per sottoporle, in sede straordinaria, i seguenti argomenti (oltre ad altri non rilevanti ai fini del presente parere):

1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi euro 2.250.000, di cui euro 187.500 da imputare a capitale sociale e il residuo importo di euro 2.062.500 a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimenti in denaro, mediante l'emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale di cui al punto 1 della Parte Straordinaria, in proporzione alla partecipazione sottoscritta, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui al precedente punto 2 della Parte Straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c., per un ammontare massimo complessivo pari a Euro 2.812.500, compreso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.875.000 azioni ordinarie (c.d. azioni di compendio), prive del valore nominale e a godimento regolare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli aumenti di capitale proposti si inseriscono *in primis* in un contesto di necessario rafforzamento patrimoniale di SG a fronte dei negativi effetti economici, patrimoniali e finanziari causati dalla pandemia in corso, conseguenti anche alla normativa di emergenza che ha fortemente impattato sul settore in cui la società opera, e sono altresì finalizzati a sostenere il nuovo piano industriale della Società e del gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione sempre nella riunione del 29 ottobre 2020.

In particolare, l'organo amministrativo propone che ai sottoscrittori dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 1. vengano assegnati gratuitamente warrant per la sottoscrizione di azioni SG, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute, denominati "Warrant SG Company 2021-2025" (punto 2.). Ogni warrant darà diritto alla sottoscrizione di una nuova azione ordinaria SG; i warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi definiti nello schema di regolamento "Warrant SG Company 2021-2025", allegato alla relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio cui danno diritto i warrant, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è proposto dall'organo amministrativo in Euro 1,50 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo.

Al punto 3. il consiglio di amministrazione propone, pertanto, che l'assemblea deliberi l'aumento del capitale sociale destinato all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei warrant di cui al punto 2., con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c..

La proposta prevede l'emissione di massime numero 1.875.000 azioni ordinarie di compendio, tenuto conto del rapporto numerico di uno a due rispetto alle azioni cui i warrant sono connessi (il cui numero massimo di emissione viene proposto al punto 1. in 3.750.000). L'aumento è a pagamento, scindibile e prevede un ammontare complessivo massimo di raccolta di mezzi propri pari a Euro 2.812.500, in funzione del prezzo di emissione proposto di Euro 1,50 per azione, compreso sovrapprezzo di Euro 1,45. Le azioni, come quelle in circolazione, saranno prive di valore nominale e avranno godimento regolare.

In occasione della riunione del consiglio di amministrazione iniziata il 29 ottobre u.s., il collegio sindacale ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione nei termini di legge, la cui bozza era già stata anticipata in previsione della riunione medesima.

Ciò premesso, è intenzione di codesto collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere per l'assemblea straordinaria SG ex art. 2441, comma 6, c.c., di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo.

Nello specifico, siamo chiamati ad esprimere il nostro **parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio, finalizzate al servizio dei "Warrant SG Company 2021-2025", di cui alla punto 3. dell'ordine del giorno (le "Azioni di compendio")**.

La relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato la proposta di aumento di capitale, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni. Il collegio sindacale, nell'esaminare i principi adottati dagli amministratori, non ha effettuato alcuna valutazione economica della società, né corrente né prospettica; tale valutazione, anche se svolta implicitamente, spetta esclusivamente agli amministratori.

Il nostro parere viene pertanto espresso sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e ragioni individuati dall'organo amministrativo ai fini della definizione delle modalità e del prezzo di emissione delle "Azioni di Compendio".

In tale contesto, il presente parere emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., ha la finalità di rafforzare l'informativa e le tutele a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dal consiglio di amministrazione, il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale, proposto al punto 3. dell'ordine del giorno con esclusione del diritto di opzione, trattandosi di aumento a pagamento esclusivamente funzionale al servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2021-2025".
- b) l'emissione dei warrant risponde, secondo l'organo amministrativo, prioritariamente alle finalità di incentivare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 1. - fondamentale in questo complesso momento di necessaria introduzione di progetti di rilancio della Società - e quindi di consentire ai sottoscrittori di poter sostenere attivamente i piani di sviluppo in un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Nello specifico, il successivo aumento di capitale al servizio dei warrant consentirebbe alla Società di incrementare ulteriormente le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei propri piani di crescita.
- c) l'aumento di capitale prevede l'emissione di massime n. 1.875.000 azioni ordinarie di compendio, numero definito in funzione del rapporto di assegnazione e di esercizio dei "Warrant SG Company 2021-2025". Il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie è proposto in Euro 1,50 l'una, con sovrapprezzo di Euro 1,45.
- d) il diritto di opzione viene escluso poiché questo ulteriore aumento in denaro del capitale sociale (punto 3.) è destinato specificatamente ai possessori dei warrant, per l'esercizio del diritto di sottoscrizione che incorporano i warrant medesimi. L'esclusione del diritto d'opzione viene così giustificata di diritto per la funzione di servizio all'esercizio dei warrant e, nel merito, dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo di assegnazione di warrant gratuiti, sia il primario aumento di capitale (punto 1.) sia il successivo (punto 3).

Sotto tale ultimo profilo, si ritiene opportuno evidenziare che, essendo l'aumento del capitale sociale di cui al punto 1. offerto prioritariamente in opzione agli attuali azionisti, l'aumento del capitale sociale di cui al punto 3. è teoricamente rivolto anche a questi azionisti, in caso di loro sottoscrizione dell'aumento di cui al punto 1..

A parere del collegio sindacale, l'aumento di capitale destinato ai possessori di warrant risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. Il collegio sindacale ha preso infatti atto delle ragioni economiche e delle finalità che sottendono, congiuntamente, i primi tre punti proposti agli azionisti in sede straordinaria e conferma l'esigenza di un significativo incremento dei mezzi propri della Società, necessario a superare questo difficile momento e a permettere l'evoluzione del gruppo

nelle nuove conformazioni più rispondenti agli attuali bisogni di mercato, trasformati o per lo meno decisamente accelerati dallo scoppio della pandemia.

A tal riguardo, il collegio sindacale ha anche preso atto dalla situazione patrimoniale aggiornata della Società, redatta dagli amministratori al 30 settembre 2020, della sussistenza del capitale sociale grazie dell'adozione di principi contabili in continuità, sulla base delle deroghe concesse dalla legislazione d'emergenza (art. 38-quater d.l. 34/2020 convertito in l. 77/2020, art. 58 d.l. 104/2020 convertito in l. 126/2020), così come anche evidenziato nei documenti componenti la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata, delle interlocuzioni tenute con la società di revisione e con l'amministratore indipendente, il collegio sindacale ritiene pertanto che i criteri utilizzati dal consiglio di amministrazione per la definizione del prezzo delle azioni destinate all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di warrant siano ragionevoli e non arbitrari.

In ogni caso, l'individuazione di un prezzo superiore alla media delle quotazioni dell'ultimo semestre (ed anche dell'ultimo anno), risulta in linea con la primaria salvaguardia dell'interesse tutelato dal legislatore, ossia quello dei soci esclusi dall'operazione di aumento del capitale sociale che, per effetto di tale operazione, subiscono una diluizione della loro partecipazione; ciò non può che essere verificato sulla base delle condizioni attuali, comprese le evidenze del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020, anche se la sottoscrizione delle azioni di compendio sarà posticipabile sino al 2025.

Riteniamo comunque doveroso ricordare che, in funzione della consequenzialità delle operazioni di aumento di capitale proposte, poiché il primo aumento di capitale è offerto in opzione a tutti gli attuali azionisti, teoricamente i warrant gratuiti e i diritti spettanti ai loro detentori sono rivolti anche agli attuali azionisti.

In conclusione, in ottemperanza all'art. 2441, comma 6, c.c. e per i motivi sopra esposti, il collegio sindacale esprime parere favorevole in merito alla congruità del prezzo di emissione delle "Azioni di Compendio", come definito dal consiglio di amministrazione per l'operazione proposta.

Le osservazioni espresse dall'intero collegio sindacale, tenuto conto delle problematiche connesse alle disposizioni di contenimento della pandemia, vengono depositate in copia presso la sede della società sottoscritte dal solo Presidente, affinché i soci possano prenderne visione unitamente alla relazione degli amministratori.

2 novembre 2020

Per il collegio Sindacale



Il suo Presidente (Alessandro Sabolo)